GARA N. 7667410
C.I.G. 8184497C93

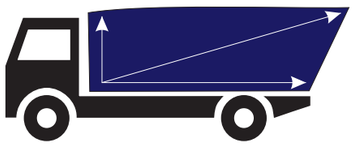
ALLEGATO n. 2
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO VASCA RIBALTABILE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 1**

VOLUME DELLA VASCA



7 METRI CUBI

Si intende il volume utile offerto dalla vasca, per il contenimento dei rifiuti raccolti.
Il volume richiesto è pari a 7 metri cubi.
La vasca è un contenitore monoscocca realizzato in Hardox 450 che non deve presentare spigoli vivi e le saldature devono essere eseguite a filo continuo ed opportunamente sigillate per garantirne la tenuta stagna e la resistenza all'ossidazione e corrosione.

Motivazioni:

La volumetria richiesta rende disponibile un volume adeguato al servizio da eseguirsi, salvaguardando le tempistiche dello stesso senza dover ricorrere a scarichi troppo frequenti.
Allo stesso modo, il requisito consente di mantenere contenuto l'ingombro del veicolo allestito, consentendone l'utilizzo su tutti i territori serviti, ivi inclusi quelli montani e collinari.
Il materiale richiesto è necessario per limitare l'usura meccanica prodotta dal materiale raccolto e dal polverino che inevitabilmente si forma.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 2**

PESO DELL'ATTREZZATURA

TOLLERANZA	
+ 5%	- 2%
Fino a 2,1 t	Fino a 1,9 t

2 TONNELLATE

Si intende la massa dell'attrezzatura che andrà ad aggiungersi a quella dell'autotelaio per formare la tara del veicolo.

Motivazioni:

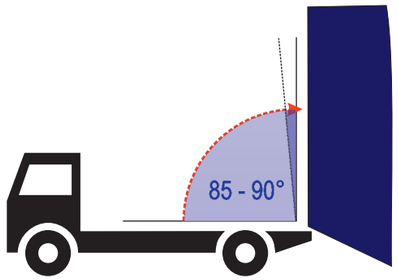
Se da un lato il peso incide direttamente sulla tara del veicolo e conseguentemente, sulla portata dello stesso, limitare eccessivamente il peso strutturale comporta che la vasca risulti necessariamente meno robusta.
Considerato l'uso di cui si necessita, si intende mantenere la tara dell'attrezzatura su valori medio alti rispetto alla media del mercato, così da assicurare la necessaria robustezza strutturale, salvaguardando una capacità di carico adeguata al servizio.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 3**

RIBALTAMENTO VASCA



85 - 90 GRADI

Si intende l'angolo di ribaltamento ovvero l'angolo che si viene a formare tra la vasca completamente ribaltata e il telaio del veicolo, parallelo al suolo.
Lo scarico deve essere compatibile con casse scarrabili con sponda alla quota massima pari a 1500 mm dal suolo.

Motivazioni:

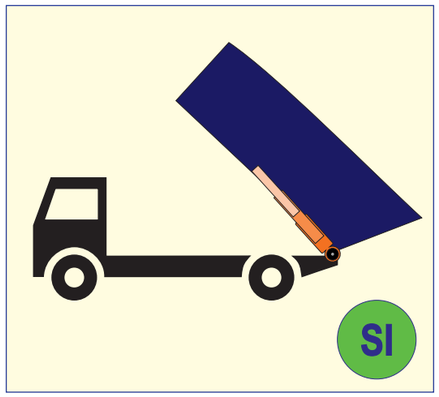
Un grado di ribaltamento inferiore in talune circostanze può non assicurare il completo svotamento della vasca.
L'incernieramento della vasca al telaio deve avvenire ad una quota tale da consentire lo scarico entro casse scarrabili con sponda alta 1,5 metri dal suolo, già disponibili alla stazione appaltante e già all'uopo utilizzate.

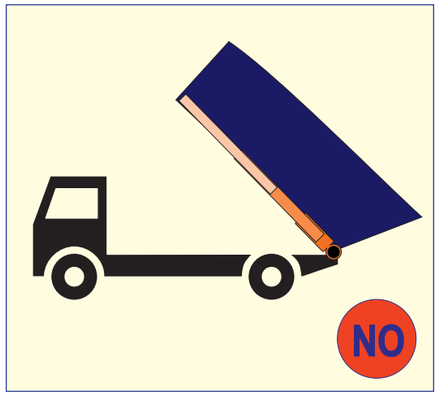
Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 4**

SOLLEVAMENTO VASCA





Il sollevamento della vasca (movimento di ribaltamento per lo scarico) viene effettuato per mezzo di n. 2 cilindri idraulici opportunamente dimensionati, incernierati al telaio dell'attrezzatura verso il fondo del veicolo ed ancorati alla vasca in posizione non troppo avanzata rispetto alla parte anteriore, così da contenere le sollecitazioni agli steli dei cilindri quando completamente aperti.

Motivazioni:

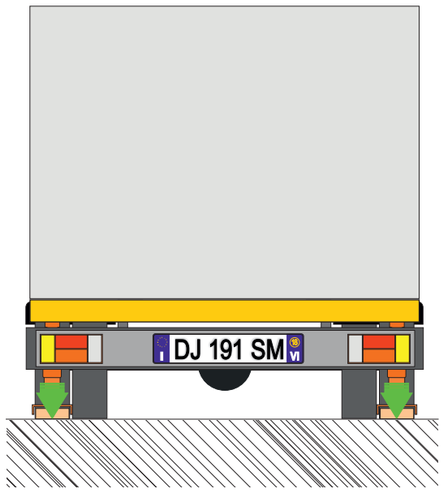
Questa caratteristica è utilizzata da più costruttori e costituisce una salvaguardia verso l'usura e le necessità manutentive dei cilindri idraulici di sollevamento.
Alcuni costruttori preferiscono montare cilindri di calibro inferiore, con corsa maggiore, agganciandoli alla parte iniziale della vasca.
Questo sistema tuttavia manifesta delle fragilità maggioria vasca completamente ribaltata (oscillazioni laterali), quindi non si ritiene ammesso.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 5**

STABILIZZATORI



Il sollevamento della vasca è assicurato da due piedini stabilizzatori posteriori, costituiti da cilindri idraulici opportunamente dimensionati, a discesa verticale, muniti di un rullo finale in metallo di adeguato spessore.
Tali stabilizzatori si appoggiano al suolo con movimento coordinato al sollevamento della vasca.

Motivazioni:

La presenza degli stabilizzatori è considerata misura essenziale per la sicurezza dei lavoratori addetti.
Movimenti diversi degli stabilizzatori verso il suolo, come ad esempio rotazioni o altro, essendo considerate più vulnerabili specialmente in caso accidentale, non si considerano ammissibili.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7667410
C.I.G. 8184497C93

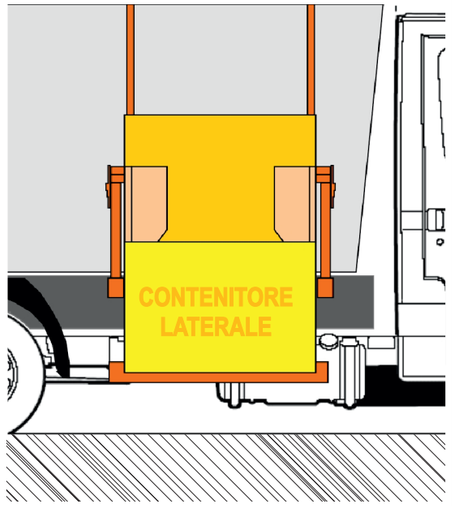
ALLEGATO n. 2
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO VASCA RIBALTABILE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 6**

CARICO LATERALE



VISTA LATERALE DESTRA

L'attrezzatura deve prevedere un caricatore laterale, sul lato destro del veicolo, completo di contenitore fisso, interamente rientrante nella sagoma del veicolo.
Il contenitore deve essere costituito di acciaio e deve offrire un volume pari a circa 360 litri.
Il carico laterale è indipendente da quello posteriore.

Motivazioni:

Il carico laterale è sviluppato da diversi costruttori ed è utile a migliorare l'ergonomia del lavoro manuale di raccolta.
Il fatto di trovarsi lateralmente e sulla parte destra, offre un ulteriore riparo al lavoratore dai pericoli della strada.

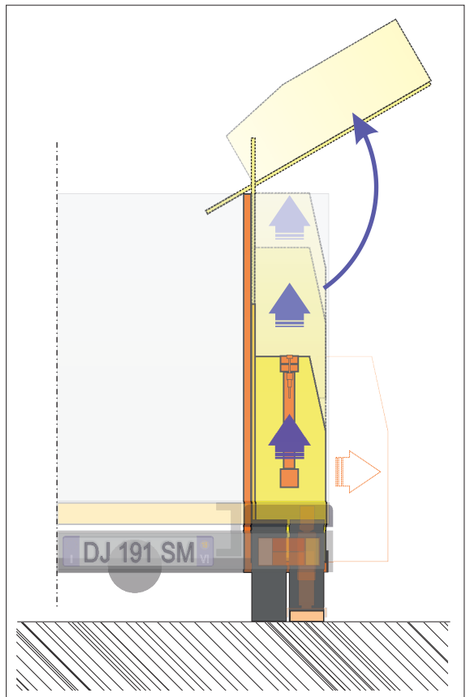
Il volume del contenitore, considerato anche il peso dei rifiuti da raccogliere, è analogo a quello offerto da un bidone carrellato utilizzato per servizi analoghi ed in dotazione ad utenze specifiche.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Documentazione fotografica d'insieme, anche con particolare n.7.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 7**

MOVIMENTO DI CARICO



VISTA LATERALE DESTRA

Il contenitore sale verticalmente permanendo per tutto il tratto perpendicolare al terreno.
Arrivato alla sommità, sul bordo vasca esegue una rotazione per mezzo di apposito cilindro idraulico, cosi da essere completamente scaricato all'interno della vasca.

Motivazioni:

Alcuni costruttori hanno operato scelte diverse che non mantengono il contenitore perfettamente perpendicolare al suolo durante la salita.
Ciò comporta che se il contenitore è pieno, iniziando a ruotare prima di essere sul bordo della vasca, del materiale può uscire e ricadere al suolo.
Nel movimento di scarico è consentito che la cassa possa sbordare lievemente dalla sagoma del veicolo, tuttavia dovranno essere previsti appositi sistemi di controllo atti ad inibire il movimento del mezzo con la cassa fuori sagoma.

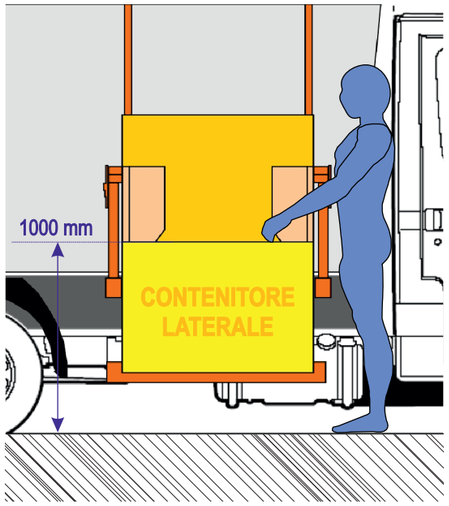
Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Documentazione fotografica d'insieme, anche con particolare n.6.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 8**

ERGONOMIA DI CARICO

TOLLERANZA	
+ 5%	- 5%
Fino a 1050 mm	Fino a 950 mm



VISTA LATERALE DESTRA

Si intende la quota massima alla quale si viene a trovare il bordo superiore del contenitore laterale, ossia la quota massima dove l'operatore conferisce il rifiuto.
Il bordo superiore del contenitore, a riposo, deve trovarsi ad un'altezza di circa 1 metro dal suolo.

Motivazioni:

La quota indicata è quella che mediamente consente un carico senza doversi allungare verso l'alto e allo stesso tempo, senza doversi chinare verso il basso.
La tolleranza ammessa, pari a ± 5 cm è valutata in modo da mantenere l'ergonomia del movimento pressochè inalterata, consentendo comunque un "giuoco" strutturale per favorire i concorrenti.

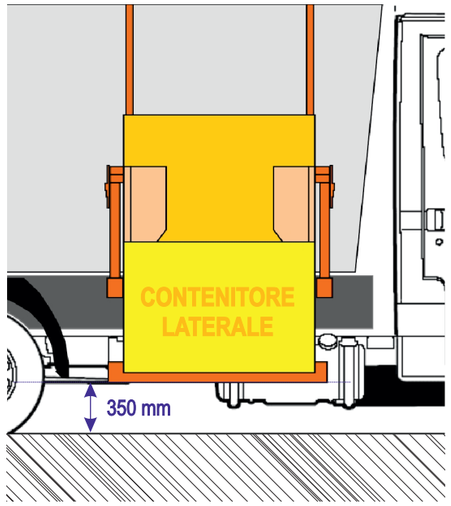
Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Disegno tecnico quotato, anche complessivo con particolare n. 9.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 9**

ALTEZZA DAL SUOLO

TOLLERANZA	
+ 6%	- 6%
Fino a 370 mm	Fino a 330 mm



VISTA LATERALE DESTRA

Si intende la quota minima alla quale si viene a trovare il bordo inferiore del contenitore laterale, rispetto al suolo.
Il bordo inferiore del contenitore, a riposo, deve trovarsi ad un'altezza di circa 35 centimetri dal suolo.

Motivazioni:

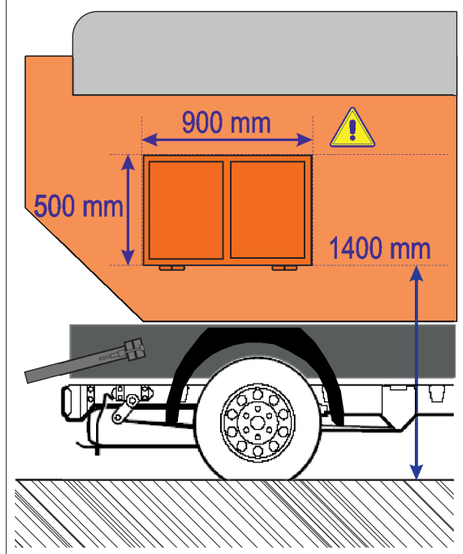
La quota indicata è atta ad evitare che il contenitore possa essere oggetto di contatto con le asperità del terreno o con manufatti da esso sporgenti verso l'alto.
La tolleranza ammessa, pari a ± 6 cm è valutata in modo da mantenere questa quota di sicurezza pressoché inalterata, consentendo comunque un "giuoco" strutturale per favorire i concorrenti.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Disegno tecnico quotato, anche complessivo con particolare n. 8.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 10**

PORTELLO LATERALE



VISTA LATERALE DESTRA

La vasca dev'essere dotata di portella laterale, sul lato destro, posizionata sulla porzione posteriore, in grado di offrire un punto di carico a quota massima di 1,4 metri dal suolo, con dimensioni pari a circa 50 cm di altezza per 90 cm di larghezza, incernierata verso il basso. La porta deve essere dotata di idonee chiusure, adeguate ad evitarne l'apertura accidentale.

Motivazioni:

Il particolare è normalmente fornito da tutti i costruttori di questa tipologia di attrezzature.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7667410
C.I.G. 8184497C93

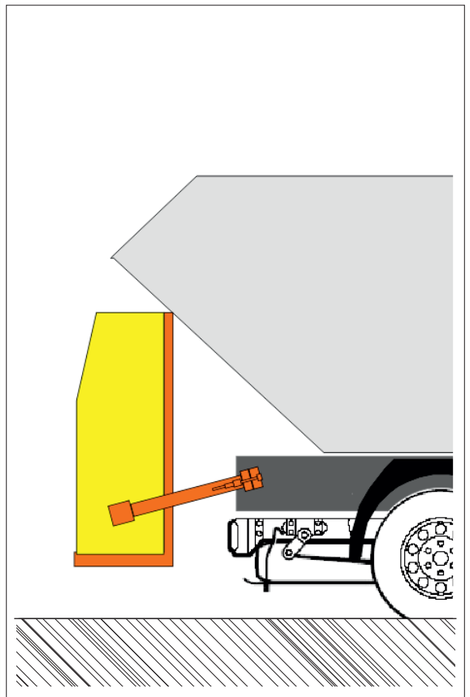
ALLEGATO n. 2
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO VASCA RIBALTABILE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 11**

CARICO POSTERIORE



L'attrezzatura deve prevedere un caricatore posteriore, completo di contenitore fisso, rientrante pressoché completamente nella sagoma del veicolo.
Il contenitore deve essere costituito di acciaio e deve offrire un volume pari a circa 300 litri.
Il carico posteriore è indipendente da quello laterale.

Motivazioni:

Il carico posteriore è sviluppato da molti costruttori ed è utile a migliorare l'ergonomia del lavoro manuale di raccolta.

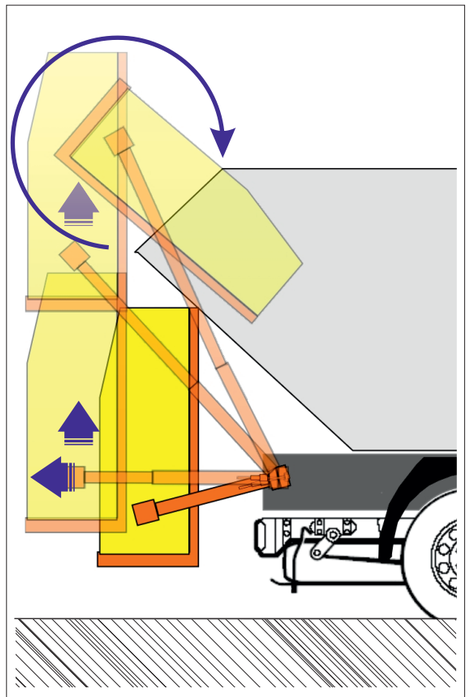
Il volume del contenitore, viene posto lievemente inferiore a quello laterale per consentire l'alloggio della rastrelliera e dell'attacco DIN senza eccedere i limiti di sagoma (sbalzo).

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 12**

MOVIMENTO DI CARICO



Il contenitore viene allontanato orizzontalmente dalla vasca, quindi sale verticalmente permanendo per tutto il tratto perpendicolare al terreno (i due movimenti partono in modo sincronizzato).
Arrivato alla sommità, sul bordo vasca esegue una rotazione per mezzo di apposito cilindro idraulico, così da essere completamente scaricato all'interno della vasca.

Motivazioni:

Alcuni costruttori hanno operato scelte diverse che non mantengono il contenitore perfettamente perpendicolare al suolo durante la salita.
Ciò comporta che se il contenitore è pieno, iniziando a ruotare prima di essere sul bordo della vasca, del materiale può uscire e ricadere al suolo.
Nel movimento di scarico è consentito che la cassa esca dalla sagoma del veicolo, tuttavia dovranno essere previsti appositi sistemi di controllo atti ad inibire il movimento del mezzo con la cassa fuori sagoma.

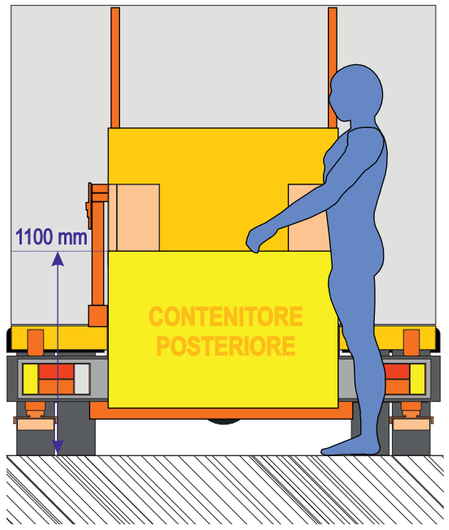
Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Documentazione fotografica del movimento di salita e scarico del contenitore posteriore.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 13**

ERGONOMIA DI CARICO

TOLLERANZA	
+ 5%	- 5%
Fino a 1155 mm	Fino a 1045 mm



Si intende la quota massima alla quale si viene a trovare il bordo superiore del contenitore posteriore, ossia la quota massima dove l'operatore conferisce il rifiuto.
Il bordo superiore del contenitore, a riposo, deve trovarsi ad un'altezza di circa 1 metro e 10 centimetri dal suolo.

Motivazioni:

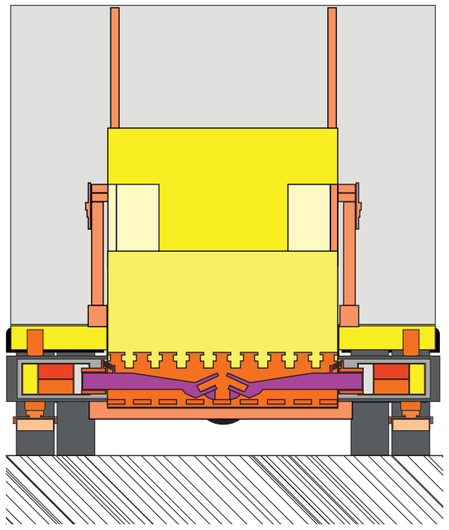
La quota indicata è quella che mediamente consente un carico senza doversi allungare verso l'alto e allo stesso tempo, senza doversi chinare verso il basso.
E' prevista leggermente più alta rispetto a quella laterale per minimizzare le possibilità di contatto con il suolo in particolari condizioni di pendenza del piano d'appoggio del veicolo.
La tolleranza ammessa, pari a ± 5 cm è valutata in modo da mantenere l'ergonomia del movimento pressochè inalterata, consentendo comunque un "giuoco" strutturale per favorire i concorrenti.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Disegno tecnico quotato.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 14**

ATTACCHI



Il voltabidoni posteriore deve essere dotato di attacco a pettine, con sensore per l'aggancio automatico, per bidoni carrellati 120 - 240 - 360 litri.
Inoltre devono essere presenti attacchi DIN maschio muniti di adeguati sistemi di ritenzione contro l'apertura accidentale durante la marcia o lo scarico del contenitore fisso. Tutti gli attacchi devono potersi utilizzare singolarmente, ovvero non devono presentare interferenze tra di loro.

Motivazioni:

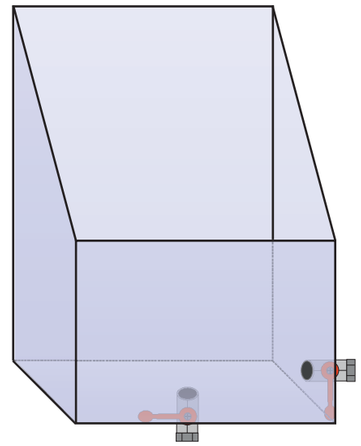
La dotazione richiesta è uno standard offerto da quasi tutti i costruttori, anche se con soluzioni tecniche diverse che possono rivelarsi più o meno "ingombranti" nell'azione di utilizzo.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Documentazione fotografica del sistema di attacchi posteriore.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 15**

INSONORIZZAZIONE CONTENITORI



Le pareti interne dei contenitori (posteriore e laterale) devono essere rivestite di materiale fonoassorbente, di spessore non superiore a 3 - 5 mm opportunamente sigillato nelle giunzioni. Il materiale fonoassorbente deve essere ben ancorato alla superficie interna in modo che non si manifestino nel tempo distacchi o fratture derivanti da rigonfiamenti del materiale stesso con l'umidità.
Ciascun contenitore deve essere dotato di valvola a sfera per lo scarico di eventuali colaticci.

Motivazioni:

Le verifiche operate hanno evidenziato che per la raccolta del vetro è opportuno insonorizzare adeguatamente i contenitori al fine di attutire parte del rumore che si viene a produrre, specialmente quando il contenitore è vuoto o riempito solo parzialmente.
La presenza della valvola di scarico sul fondo è un particolare necessario, tuttavia può costituire un indebolimento del rivestimento fono assorbente in termini di adesione alle superfici interne e può originare dei rigonfiamenti e dei distacchi anche entro tempi rapidi. Il concorrente dovrà operare in modo da minimizzare tale rischio.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

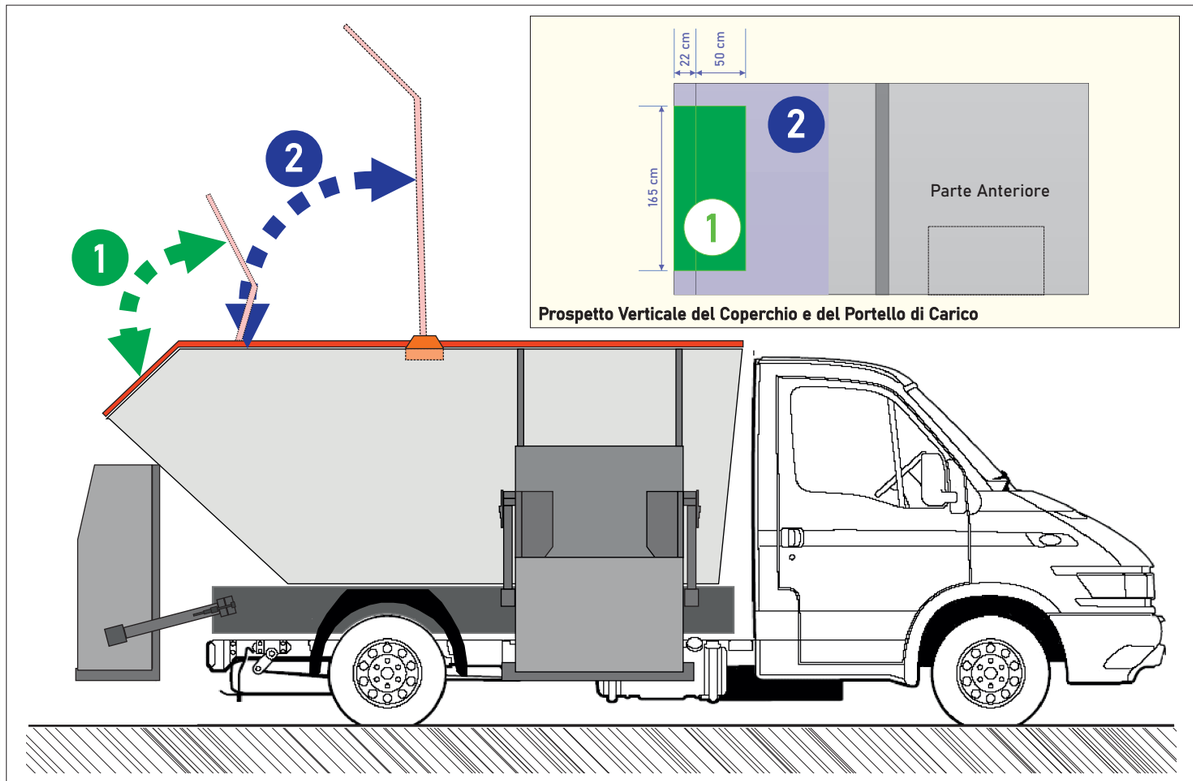
NESSUNA

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO VASCA RIBALTABILE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

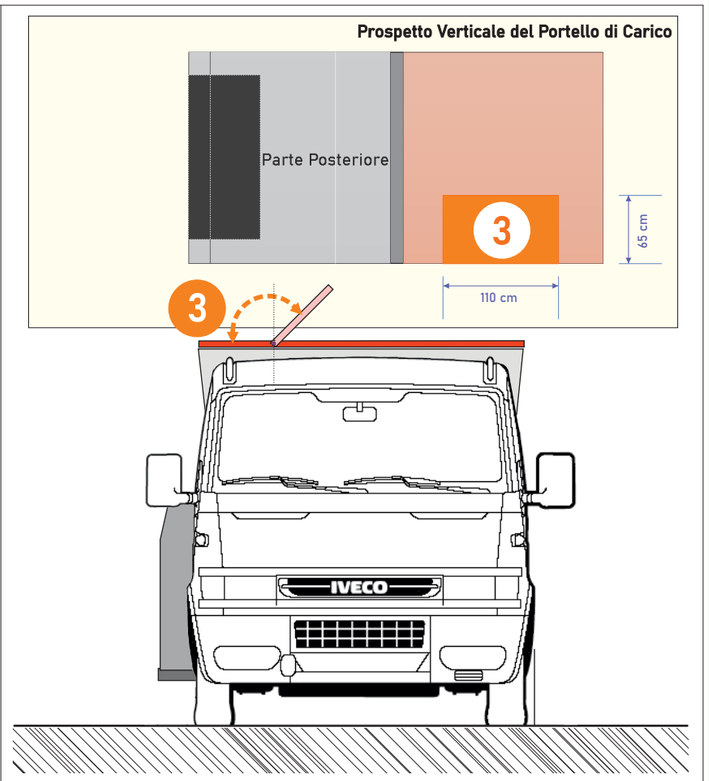
AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 16**

COPERTURA SUPERIORE DELLA VASCA



Parte Posteriore



Parte Anteriore

E' richiesto un sistema di copertura della metà posteriore della vasca, realizzato in lamiera d'acciaio, solidale alla parte fissa anteriore, con un'aperura autonoma di dimensioni calcolate per lo scarico del contenitore posteriore, con apertura in sincronismo con la salita del contenitore stesso, così da limitare al necessario il tempo in cui resta aperta la portella entro la quale viene scaricato il contenitore posteriore (apertura 1 - Portello di Carico).
Tutta la metà posteriore della vasca dovrà a sua volta essere interamente apribile, per permettere lo scarico completo della vasca stessa (apertura 2 - Scarico Vasca).
Entrambe le aperture dovranno essere automatiche, effettuate mediante sistemi idraulici in grado di conferire progressività al movimento di apertura.
Tale misura tende, allo stesso modo, ad evitare aperture troppo brusche che possono causare nel tempo problemi alle strutture di ancoraggio e ai sistemi idraulici di apertura.
Il contenitore posteriore e il relativo portello di carico, devono poter agire autonomamente senza alcuna interazione con il contenitore laterale, e viceversa.
Non è previsto l'azionamento contemporaneo di entrambe le posizioni di carico, come non è prevista l'apertura simultanea del portello di carico e del coperchio per lo scarico della vasca.

E' richiesto un sistema di copertura fisso della metà anteriore della vasca, realizzato in lamiera d'acciaio, con un'apertura autonoma di dimensioni calcolate per lo scarico del contenitore laterale, con apertura in sincronismo con la salita del contenitore stesso, così da limitare al necessario il tempo in cui resta aperta la portella entro la quale viene scaricato il contenitore laterale (apertura 3 - Portello di Carico).
L'apertura dovrà essere automatica, effettuata mediante sistemi idraulici in grado di conferire progressività al movimento di apertura.
Tale misura tende, allo stesso modo, ad evitare aperture troppo brusche che possono causare nel tempo problemi alle strutture di ancoraggio e ai sistemi idraulici di apertura.
Il contenitore laterale e il relativo portello di carico, devono poter agire autonomamente senza alcuna interazione con il contenitore posteriore, e viceversa.
Non è previsto l'azionamento contemporaneo di entrambe le posizioni di carico.

Motivazioni:

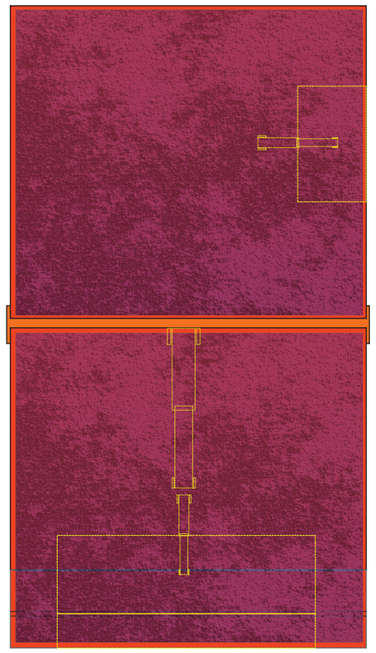
La presenza della copertura è richiesta poiché si vuole evitare ogni occasione di dispersione del rifiuto raccolto, il vetro, che creerebbe diversi problemi se cade al suolo.
Analogamente, la presenza della copertura vuole limitare il più possibile le emissioni acustiche nell'ambiente circostante durante il normale trasporto del materiale e mitigarle nei limiti delle possibilità tecniche, durante le operazioni di scarico dei bidoni di raccolta sia laterale che posteriore. Per lo stesso motivo si è optato per realizzare dei portelli di carico «su misura» per ciascuno dei due contenitori, così da minimizzare i varchi per la propagazione delle onde sonore.
Le misure riportate negli schemi sopra, pur non essendo vincolanti, si intendono comunque indicative delle dimensioni reali delle quali si chiede la realizzazione, con una tolleranza massima di circa +3%.
Il funzionamento indipendente delle due porzioni e il movimento in sincronia con la salita del contenitore, sono specifiche che tendono sempre a soddisfare i requisiti di sicurezza e tutela ambientale suesposti.
Tali soluzioni tecniche si ritengono alla portata delle capacità di progettazione e realizzazione di tutti i costruttori di queste tipologie di attrezzature, non essendo caratteristiche di elevata specializzazione.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Disegno tecnico delle coperture superiori con evidenza del movimento di apertura.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 17**

INSONORIZZAZIONE



Le pareti interne dei coperchi e della vasca devono essere rivestite di materiale fonoassorbente, di spessore adeguato e sigillato alle giunzioni.
Il materiale fonoassorbente deve essere ben ancorato alla superficie interna in modo che non si manifestino nel tempo distacchi o fratture derivanti da rigonfiamenti del materiale stesso con l'umidità.

Motivazioni:

Le verifiche operate hanno evidenziato che per la raccolta del vetro è opportuno insonorizzare adeguatamente i contenitori al fine di attutire parte del rumore che si viene a produrre, specialmente quando il contenitore è vuoto o riempito solo parzialmente.
In quest'ottica, la presenza dei coperchi riveste una peculiarità essenziale e il loro rivestimento interno è fondamentale per la riduzione dell'impatto acustico, entro i limiti di quanto oggi tecnologicamente possibile, in termini di materiali disponibili.
Il rivestimento interno della vasca attutisce il rumore derivante dai prini scarichi a vasca vuota.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

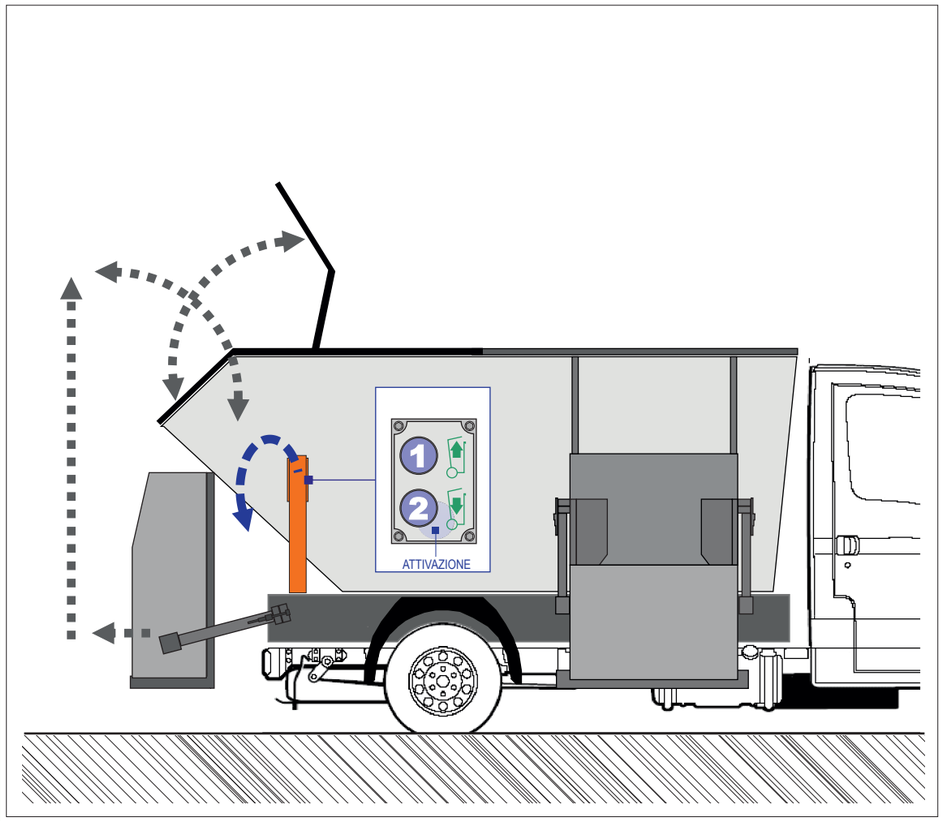
NESSUNA

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO VASCA RIBALTABILE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 18**

COMANDO LATO POSTERIORE DESTRO



Il comando posteriore è alloggiato su un braccetto metallico imperniato sul fondo e trattenuto da apposite molle in posizione verticale. Il braccetto è atto ad allontanare l'operatore di almeno 60 - 70 cm dall'attrezzatura ed al momento di utilizzo viene tirato in posizione orizzontale dall'operatore.

Il comando deve essere di tipo elettrico e deve costituirsi di pulsanti o leve ad azione mantenuta, assistite da un ulteriore pulsante di attivazione, atto all'utilizzo di ambo le mani da parte dell'operatore. Per tale ragione deve essere conformato in modo che i comandi non possano essere usati con una sola mano e protetti dall'azione accidentale.

Il comando deve azionare il meccanismo di salita e scarico del contenitore, con apertura automatica e sincrona del coperchio posteriore, nonché il movimento di discesa e riposizionamento a riposo del contenitore.

Gli attacchi previsti sono utilizzati mediante il medesimo comando.

Motivazioni:

La scelta di montare il comando su un braccio estensibile si ritiene misura di sicurezza imprescindibile per allontanare l'operatore dal punto di scarico del contenitore nella vasca dell'attrezzatura, il momento più significativo in cui si possono produrre proiezioni di materiale accidentali. L'eventuale uso del cavo spiralato anziché un braccio metallico rigido, può consentire all'operatore di permanere nella zona considerata di rischio oppure di agire su altre posizioni, non previste e non sicure. Il comando a due mani, ad azione mantenuta è previsto dalle attuali normative di sicurezza per queste attrezzature ed è quindi un requisito che qualsiasi costruttore dovrebbe soddisfare per mettere sul mercato il proprio prodotto. Essendo rilevante, si è ritenuto necessario ribadirne la necessità.

Il comando deve essere semplice e deve comprendere in un due gesti tutti i movimenti macchina necessari a:

1. Allineamento esterno del contenitore, salita verticale, apertura portello di carico, rotazione di scarico contenitore
2. Rotazione di ritorno, discesa verticale, chiusura portello e rialloggio in sede del contenitore

Il carico di bidoni e cassonetti viene operato mediante i medesimi comandi.

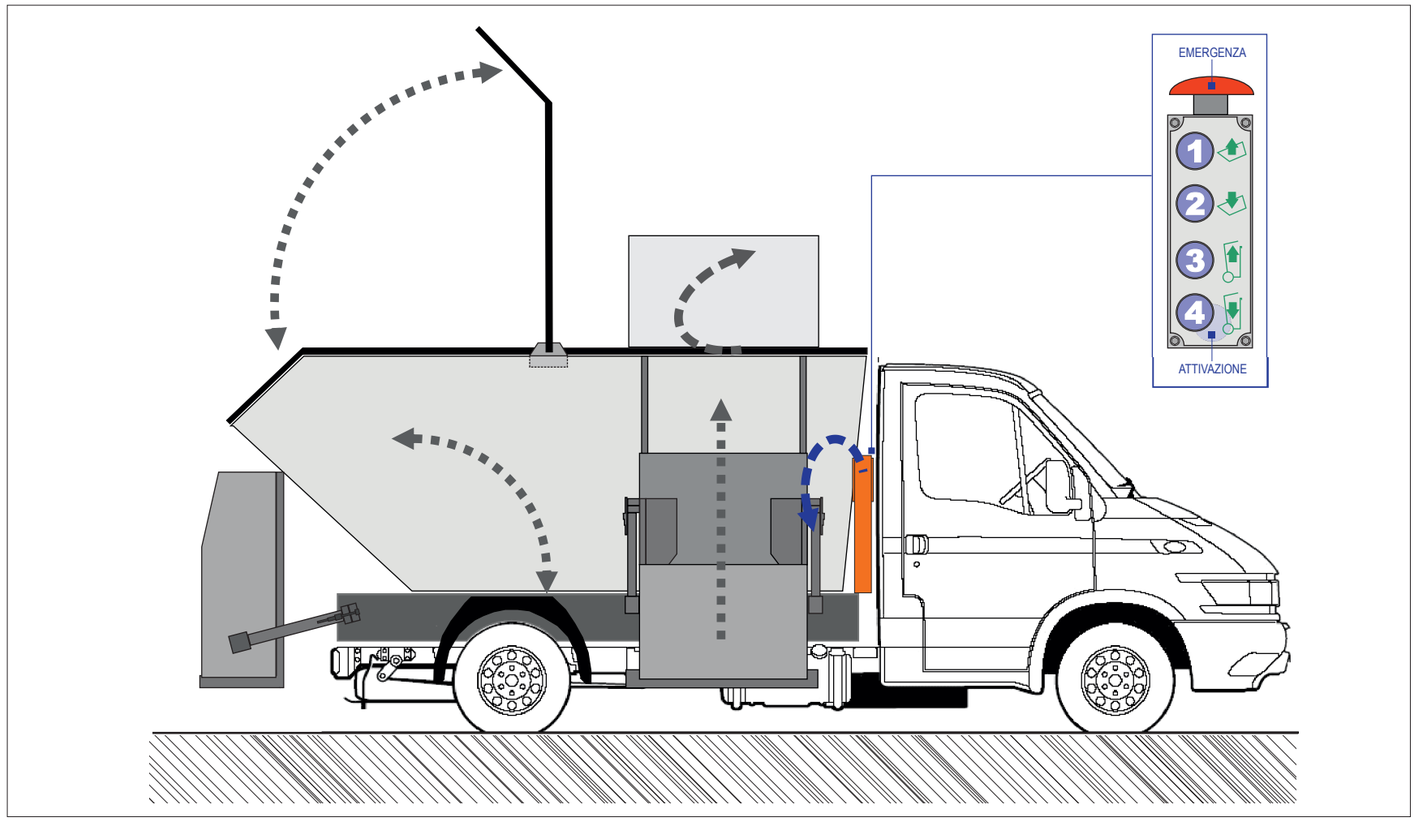
Il pettine della rastrelliera si chiude in modo automatico al posizionamento del contenitore, mediante specifico sensore.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 19**

COMANDO LATO ANTERIORE DESTRO



Il comando posteriore è alloggiato su un braccetto metallico imperniato sul fondo e trattenuto da apposite molle in posizione verticale. Il braccetto è atto ad allontanare l'operatore di almeno 60 - 70 cm dall'attrezzatura ed al momento di utilizzo viene tirato in posizione orizzontale dell'operatore.

Il comando deve essere di tipo elettrico e deve costituirsi di pulsanti o leve ad azione mantenuta, assistite da un ulteriore pulsante di attivazione, atto all'utilizzo di ambo le mani da parte dell'operatore. Per tale ragione deve essere conformato in modo che i comandi non possano essere usati con una sola mano e protetti dall'azione accidentale.

Il comando deve azionare il meccanismo di salita e scarico del contenitore, con apertura automatica e sincrona del coperchio posteriore, nonché il movimento di discesa e riposizionamento a riposo del contenitore.

Il movimento di salita e la discesa della vasca per lo scarico e subordinato alla stabilizzazione del veicolo per discesa degli appositi piedini posteriori, azionati dal medesimo comando.

Motivazioni:

Le motivazioni che hanno portato alla scelta di montare il comando su un braccetto metallico estensibile sono le medesime di cui al particolare precedente.

Lo stesso dicasi per la conformazione fisica dei comandi.

Il comando deve essere semplice e deve comprendere in un quattro gesti tutti i movimenti macchina necessari a:

1. Discesa piedini e sollevamento della vasca con apertura della porzione posteriore del coperchio
2. Discesa della vasca con chiusura della porzione posteriore del coperchio e salita piedini
3. Allineamento esterno del contenitore, salita verticale, apertura del portello di carico, rotazione di scarico del contenitore
4. Rotazione di ritorno, discesa verticale, chiusura portello di caricoo e rialloggio in sede del contenitore

Sulla pulsantiera deve essere previsto un fungo di emergenza atto a interrompere tutti i movimenti dell'attrezzatura, con ripristino dalla cabina di guida.

L'attivazione dell'emergenza deve essere segnalata anche con un allarme acustico in cabina di guida.

Il carico di bidoni e cassonetti viene operato mediante i medesimi comandi.

Il pettine della rastrelliera si chiude in modo automatico al posizionamento del contenitore, mediante specifico sensore.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7667410
C.I.G. 8184497C93

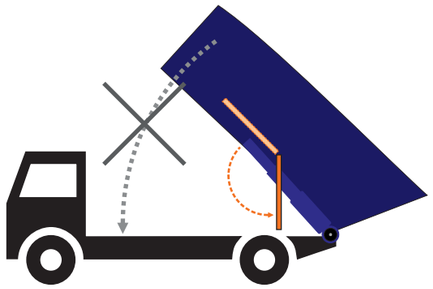
ALLEGATO n. 2
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO VASCA RIBALTABILE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 20**

PUNTONE DI SICUREZZA



La vasca deve essere dotata di "puntone di sicurezza", un elemento metallico rigido incernierato ad un capo alla vasca e fermato da apposito leverismo in posizione di riposo sotto la vasca.
Il dispositivo va utilizzato per tutte le operazioni di manutenzione e pulizia a vasca alzata, a protezione contro l'eventuale improvvisa discesa accidentale della vasca.

Motivazioni:

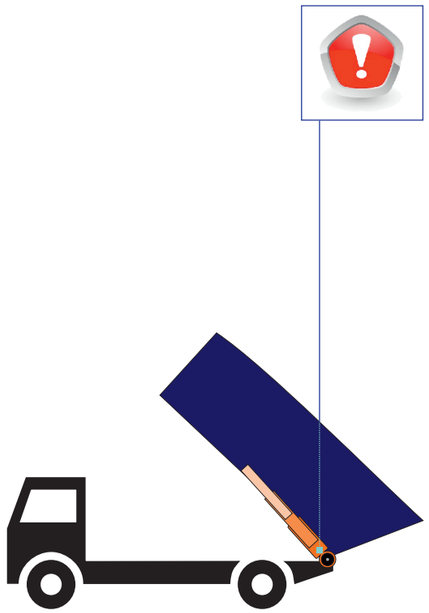
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 21**

VALVOLE DI BLOCCO



I cilindri idraulici che operano il sollevamento della vasca sono dotati di valvole di blocco o paracadute, contro la mancanza improvvisa di pressione e il conseguente collasso della vasca verso la posizione di riposo.

Motivazioni:

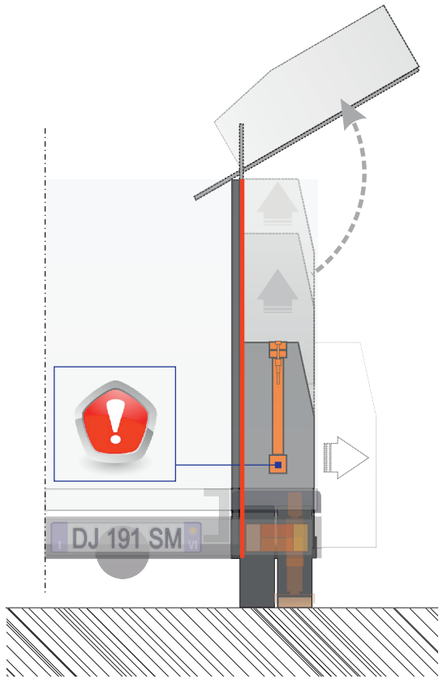
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 22**

CARICO LATERALE



Il dispositivo di carico è dotato di apposite protezioni anticesoiamento e i martinetti idraulici di sollevamento sono assicurati da valvole di blocco contro la mancanza improvvisa di pressione e la conseguente improvvisa caduta del sistema.

Motivazioni:

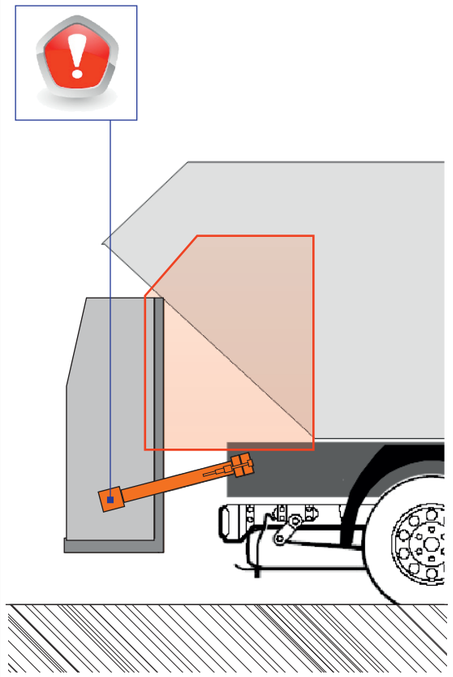
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 23**

CARICO POSTERIORE



Il dispositivo di carico è dotato di apposite protezioni anticesoiamento e i martinetti idraulici di sollevamento sono assicurati da valvole di blocco contro la mancanza improvvisa di pressione e la conseguente improvvisa caduta del sistema.

Motivazioni:

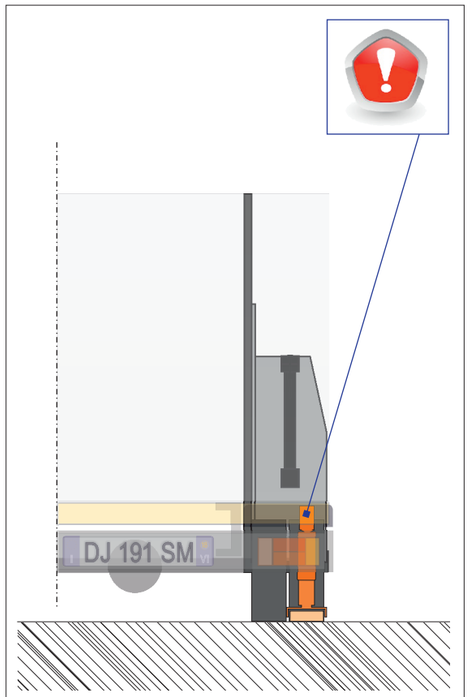
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 24**

STABILIZZATORI



I martinetti idraulici di cui si costituiscono i piedini stabilizzatori sono dotati di valvole di blocco, contro la mancanza improvvisa di pressione e la conseguente destabilizzazione dell'attrezzatura.

Motivazioni:

La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7667410
C.I.G. 8184497C93

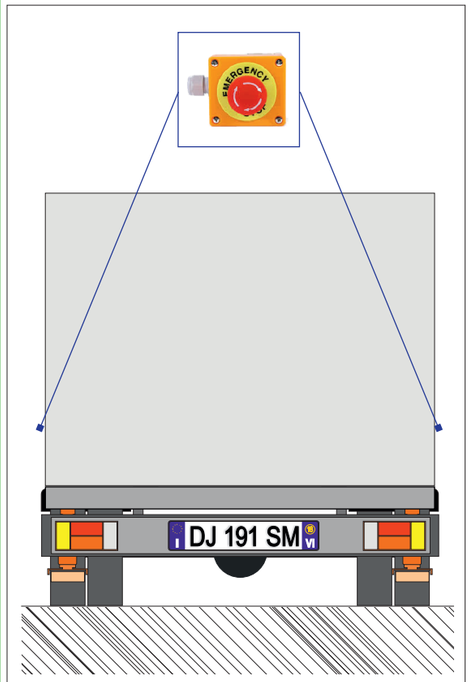
ALLEGATO n. 2
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO VASCA RIBALTABILE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 25**

EMERGENZE



Oltre al fungo di emergenza previsto a servizio della pulsantiera laterale anteriore (particolare n. 19), in posizione posteriore entrambi i lati dell'attrezzatura devono essere dotati di un fungo di emergenza atto ad interrompere qualsiasi movimento dell'attrezzatura, con ripristino dalla cabina di guida.
L'attivazione dell'emergenza è segnalata anche da apposito allarme sonoro in cabina di guida.

Motivazioni:

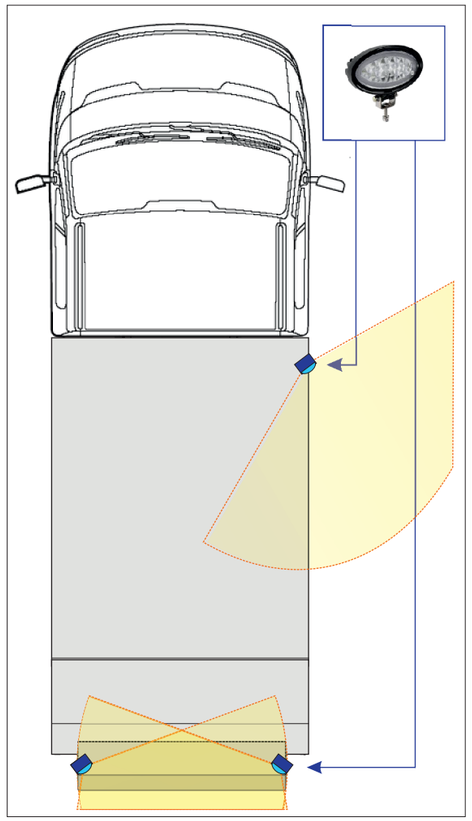
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 26**

LUCI DI LAVORO



L'allestimento comprende la fornitura e il montaggio di n. 3 fari da lavoro a LED, posizionati:
1. Lato destro in posizione prossima al sistema di carico laterale;
2. Posteriore, lato destro e sinistro, a servizio del carico posteriore.
L'accensione di ciascun faro deve essere indipendente, con comandi in cabina di guida.

Motivazioni:

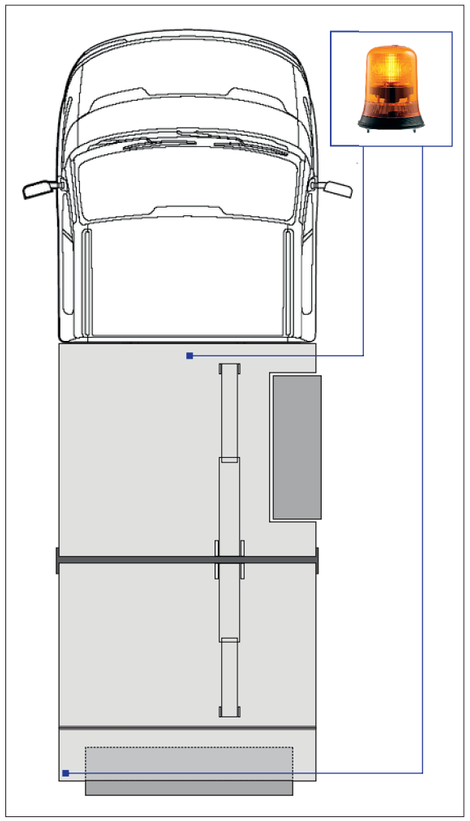
La specifica rientra nelle dotazioni ausiliarie di sicurezza disponibili a tutti i costruttori .

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 27**

LUCI ARANCIO



L'allestimento comprende la fornitura e il montaggio di n. 2 fari rotanti a luce arancio, a flash, posizionati:
1. Centrale retrocabina
2. Posteriore, lato sinistro
L'accensione dei fari rotanti deve essere comandata dalla cabina di guida, in modo indipendente dalla presa di forza.

Motivazioni:

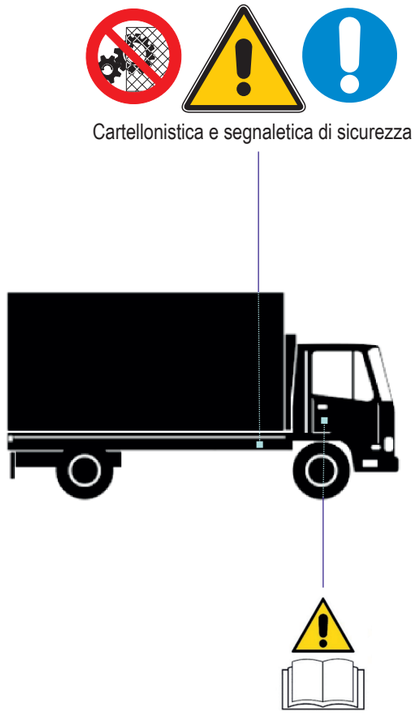
La specifica rientra nelle dotazioni ausiliarie di sicurezza disponibili a tutti i costruttori .

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 28**

ALTRE SICUREZZE PASSIVE



E' richiesta la presenza di cartellonistica di sicurezza in funzione delle oggettive peculiarità dell'attrezzatura.
Infine deve esserci il libretto d'uso e manutenzione e il certificato di conformità CE dell'attrezzatura installata, conforme al fascicolo tecnico di sicurezza del costruttore previsto dalla normativa.

Motivazioni:

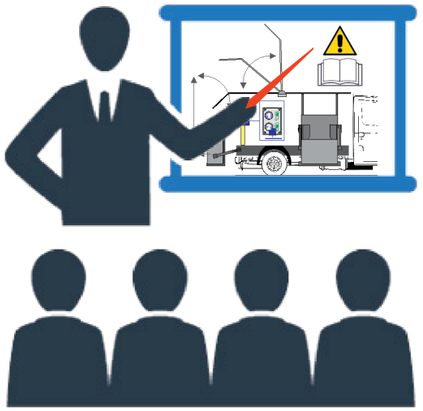
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature, comune a tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 29**

CORSO DI FORMAZIONE



Il Costruttore dovrà garantire un corso di formazione rivolto agli addetti utilizzatori dell'attrezzatura, della durata di almeno 3 ore, erogato presso la sede della stazione appaltante.
Il corso dovrà riguardare il corretto utilizzo della macchina nonché le operazioni basilari di manutenzione periodica semplice.

Motivazioni:

La specifica rientra nelle misure di sicurezza ausiliarie per questa tipologia di attrezzature.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA